

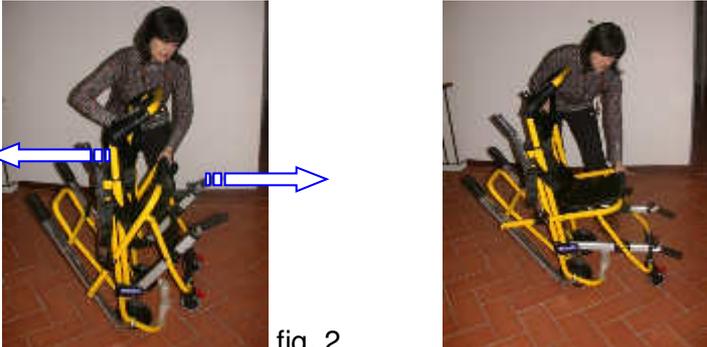
PROCEDURE DI UTILIZZO DELLA SEDIA DI EVACUAZIONE

La sedia di evacuazione deve essere normalmente utilizzata e manovrata da almeno due addetti. Sono infatti necessari almeno 2 soccorritori per procedere al trasferimento del disabile sulla sedia, alla guida della sedia lungo le scale o lungo tratti pianeggianti, e più in generale all'assistenza del disabile

Durante la discesa delle scale, il primo addetto mantiene sempre salde le mani sul maniglione e accompagna la discesa del dispositivo valutando la velocità da tenere; il secondo addetto si dispone al lato della sedia, ad una certa distanza e qualche gradino più in basso; guida le operazioni di discesa e si tiene pronto ad intervenire in caso di necessità.

La sedia è strutturata per movimentare in modo agevole una persona disabile, in piano, in discesa (su rampe di scale) ed eventualmente in salita.

Un addetto prepara la sedia in posizione aperta. Sulla sedia stessa vi sono le istruzioni per l'apertura. Per comodità riportiamo di seguito le varie fasi accompagnandole da immagini.

1	 <p style="text-align: right;">fig. 1</p>	<p>Posizionarsi su di un lato della sedia</p>
2	 <p style="text-align: right;">fig. 2 fig. 2b</p>	<p>Dopo aver messo le mani come nella figura (fig.2a) spingerle verso "l'esterno". La sedia si presenterà come nella figura (fig.2b).</p>
3	<p>Far uscire il dispositivo di appoggio (posto sul lato posteriore della sedia), da utilizzare per rendere stabile la sedia (fig. 3a). Afferrarlo in alto (freccia bianca fig. 3a) e spingerlo verso la sedia in modo tale da farne fuoriuscire la base, che costituisce l'appoggio (fig. 3b). Qualora si decida, invece, di</p>	

afferrare direttamente dal basso tale dispositivo, sarà sufficiente tirarlo verso l'esterno, come indicato dalla freccia nera della figura 3a.



fig. 3a



fig. 3b

4

Il dispositivo perché sia stabile deve fare uno scatto; per esserne certi basta appoggiare il piede sul punto centrale della staffa (fig. 4).



fig. 4

5

A questo punto deve essere tirata su la struttura che funziona sia da poggiatesta che come "appiglio" nel momento del trasporto sulle scale, nel seguente modo:

- posizionare un piede sull'appoggio in basso (fig.5a) in modo da tenere ferma la sedia mentre con le mani viene sfilato verso l'alto il dispositivo sopraccitato (fino a sentire lo scatto di fermo del montante);

- far scorrere verso il basso il poggiatesta (indicato con la freccia nera in fig. 5b).



fig. 5a



fig. 5b

<p>6</p>	<p>La sedia è ora pronta per essere usata.</p> <p>Posizionarvi la persona da trasportare. Sfruttare l'aiuto della persona stessa se collaborativa altrimenti, per effettuare questa operazione, si dovrà essere in due.</p> <p>Quando la persona è seduta ricordarsi sempre di fissare le cinture di sicurezza presenti sulla sedia (fig. 6b) e di posizionare i piedi della persona sulla staffa dedicata.</p>	 <p>fig. 6a</p>	 <p>fig. 6b</p>
<p>7</p>	<p>Una volta posizionata la persona da trasportare per poterla spostare deve essere tolto il fermo di appoggio.</p> <p>Sarà sufficiente appoggiare il piede sulla parte nera della staffa (fig. 7a) e inclinare leggermente la sedia verso il basso.</p>	 <p>fig. 7a</p>	 <p>fig. 7b</p>
<p>8</p>	<p>Avvicinarsi alle scale. Quando le ruote davanti sono in prossimità dell'inizio dello scalino (fig. 8a) inclinare la sedia tirandola verso di voi, fino a sollevare le ruote davanti.</p>	 <p>fig. 8a</p>	 <p>fig. 8b</p>
<p>9</p>	<p>Spingere la sedia mantenendola inclinata (ma non troppo altrimenti il dispositivo frenante vi renderà la spinta difficoltosa); quando la ruota sarà nel vuoto il pattino avrà già fatto presa sullo scalino.</p>		

	 <p>fig.9a</p>	 <p>fig.9b</p>
10	<p>Continuare nella spinta in avanti della sedia. Il pattino frenante aderirà ai gradini. A questo punto non resta che continuare a spingere in avanti (mantenendo la sedia inclinata) fino ad arrivare al pianerottolo (fig. 10a). Quando si arriva al pianerottolo o al piano terra la sedia deve essere rialzata e messa in modo che si riappoggi su tutte e 4 le ruote (fig. 7b).</p>  <p>fig. 10a</p>	 <p>fig. 10b</p>

CHIUSURA DELLA SEDIA

1	<p>Posizionarsi nuovamente su un lato della sedia e con il piede provvedere a chiudere il dispositivo di appoggio (fig. 1a e 1b).</p>  <p>fig. 1a</p>  <p>fig. 1b</p>	
2	<p>Una volta chiuso il dispositivo di appoggio tenendo le mani come da figura fare leva spingendo verso il centro (fig. 2a).</p>  <p>fig. 2a</p>  <p>fig. 2b</p>	
3	<p>Prima di abbassare la staffa</p>	

	<p>spostare verso l'alto il poggiatesta come indicato con la freccia nera nella fig. 3a.</p> <p>Per far scendere la staffa devono essere premuti verso l'interno, contemporaneamente, i due punti di "blocco" della staffa stessa, posizionati come indicato dalle mani della persona raffigurata in fig. 3a.</p>			<p>fig. 3a</p> <p>fig. 3b</p>
<p>4</p>	<p>La sedia quando è posizionata al muro viene trattenuta all'interno della sacca attraverso due cinture "di sicurezza".</p>			<p>fig. 4a</p> <p>fig. 4b</p>

La presente procedura è valida per le sedie modello : SPENCER SK 10000 presenti nelle seguenti strutture:

- Palazzo Venera A10
- Palazzo Scala A09
- Palazzo Carità A11
- Palazzo Bianchi Monzon A03
- Palazzo Ricci A05
- Palazzo Boileau A17
- Palazzo Curini A18
- Palazzo Matteucci B38